



COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62

N. 62 / 21-12-2015

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGRAMMA PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E DI COLLABORAZIONE PER L'ANNO 2016, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE N. 244 DEL 24 DICEMBRE 2007 (FINANZIARIA 2008).

Il giorno ventuno del mese di dicembre duemilaquindici, alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome	A/P
1. LUISETTO CHIARA	P
2. SEBELLIN RACHELE LUCIA	P
3. CAMPAGNOLO RAFFAELLA	P
4. FABRIS DIEGO	P
5. FAGGION MICHELE	P
6. POLONIATO DIEGO	P
7. CAVALLI FEDERICO	P
8. FIN FABRIZIO	P
9. ROSSI GALVANO	P
10. ZAMINATO REMO	P
11. BOZZETTO MANUELE	P
12. CARLESSO RICCARDO	P
13. ZANON PAOLO	P

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE** dott. GIUSEPPE LAVEDINI.

La dott.ssa CHIARA LUISETTO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto riportato.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

II SEGRETARIO COM.LE
F.to dott. LAVEDINI GIUSEPPE

Il Sindaco illustra sinteticamente il contenuto della deliberazione.
Non ci sono interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

l'art. 3 – comma 55 – della Legge 24/12/2007, n. 244 (L.F. 2008) dispone che:

- “l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- l'art. 3 - comma 56 - della medesima Legge n. 244/2007 stabilisce che *“con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale”*;
- l'art. 3 – comma 57 – della citata Legge n. 244/2007, infine, statuisce che *“le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 sono trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dalla loro adozione”*;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267 il quale prevede che il Consiglio Comunale, tra gli altri, ha competenza in materia di “programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”;

CONSIDERATO che si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, qualora giustificata dai seguenti fattori:

- obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'Ente, con valutazione da effettuare caso per caso;

DATO ATTO che per il conferimento dei suddetti incarichi/consulenze si richiede l'adeguamento delle disposizioni di cui al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in ordine alla definizione di limiti, criteri, modalità di affidamento e limite massimo di spesa annua, di competenza dell'organo esecutivo;

DATO ATTO che per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.2.2005 e che, sia pur riferita alla Legge 30.12.2004 n. 311, attiene alla stessa tipologia di incarichi. La Corte al riguardo ha precisato che *“gli incarichi di studio possono essere individuati nello svolgimento di una attività di studio nell'interesse dell'Amministrazione. Requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte. Gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione. Le consulenze infine riguardano le richieste di pareri ad esperti”*. Secondo la Corte quindi non rientrano in tale previsione normativa *“... le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per Legge, qualora non via siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione degli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per Legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione”*.

VISTO la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 4/4/2008 con cui è stato approvato il “Regolamento per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza”;

Visto il decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 “Manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla

Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31/05/2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

Richiamato, in particolare il combinato disposto di cui al comma 7 dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 – e al comma 5 articolo 1 del D.L. 101/2013 convertito nella legge . 125/2013 - che prevede a decorrere dall'anno 2011 il seguente taglio:

- *Studi, incarichi e consulenze* riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009, ridotto di un ulteriore 25% a partire dal 2015 e nel caso ciò non venga attuato è previsto un illecito disciplinare, nonché una responsabilità erariale;

Ritenuto di approvare il programma di cui trattasi, redatto in conformità alle normative sopra richiamate ed agli obiettivi da conseguire nell'anno 2016;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di approvare l'allegato programma per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza per l'anno 2016 (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2) di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento per l'affidamento di incarichi esterni di studio, di ricerca, di consulenza , approvato con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 4/4/2008, e nel rispetto del decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 “Manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31/05/2010, e convertito nella legge n. 122/2010, successivamente integrato dal D.L. 101/2013, convertito nella legge 125/2013, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

3) di dare atto che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti ed in premessa espressamente richiamati, non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionali, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per Legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli artt. 90 e 91 del D.Lgs. n. 163/2006) né riguarda gli incarichi per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dare corso agli ulteriori adempimenti;
VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Chiara Luisetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Rachele Lucia Sebellin

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Lavedini Giuseppe

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 17-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARGHERITA BAGARELLA

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio

Addi

L'INCARICATO
BORDIGNON LAURIANA

PUBBLICAZIONE

Pubblicata per 15 gg. dal

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva per decorrenza del termine il _____

Diventa esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. LAVEDINI GIUSEPPE